MASSE

Esercizio III anno da abbinare alla progettazione di algoritmi polifonici.

Con Massa si intende un insieme di elementi sonori fortemente integrati o spettralmente fusi.

La Massa è comunemente creata con la sovrapposizione di elementi sonori non necessariamente resi riconoscibili individualmente, salvo nella fase d’attacco dove riscontriamo un utilizzo ampio dopo Varese (vedi Xenakis, Wessel, Clementi (informel III), Ludger Brummer, Penderecki ecc.)

La Massa è distinguibile:

a. in frequenza, per i limiti e/o le discontinuità in banda e/o la tendenza e/o la regione;

b. nell’andamento ritmico (poliritmia, o misto);

c. in timbro disomogeneo e statico, variante.

Criteri d’approccio compositivo

1. sviluppo nel dominio del tempo del concetto di Pieno e Vuoto gestaltico

2 stratificazione degli elementi sonori, cioè di linee ritmiche e/o frequenziali e/o timbriche che compongono la Massa

3 continuità e cessazione degli elementi sonori, questi devono essere giustificati dall’andamento formale Vuoto-Pieno

Durata: 5’

Forma: due sezioni 2/3 e 1/3 circa

Sezione 1: stratificazione con attacco evidente di ogni inserzione del nuovo elemento sonori

Es.

Sezione 2: stratificazione con attacchi multipli simultanei e massima fusione

Es.

Materiali: a scelta dello studente (sintesi, concreti o misti)

Algoritmo: granulazione con istanze multiple